

**Alla 10<sup>a</sup> Commissione permanente (Industria, commercio e turismo)  
del Senato della Repubblica**

In risposta alla richiesta pervenuta via mail lo scorso 14 febbraio, si forniscono le considerazioni della CONSOB, per i profili di competenza, sull'articolo 32 del disegno di legge n. 2469 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) in corso di esame presso la 10<sup>a</sup> Commissione del Senato.

La disposizione in esame prevede una fase preliminare di scrutinio delle candidature a presidente e componente delle Autorità amministrative indipendenti, inclusa la CONSOB, da parte di una Commissione tecnica, la quale, anche sulla base delle manifestazioni di disponibilità ricevute a seguito di un avviso pubblico, trasmette ai soggetti competenti alla nomina una lista di almeno quattro candidati per ciascun membro da nominare, dotati di comprovata competenza ed esperienza nel settore in cui opera l'Autorità, oltre che di notoria indipendenza e di indiscussa moralità, nel rispetto del principio della parità di genere.

La proceduralizzazione delle nomine a presidente e componente delle Autorità interessate, attraverso il ricorso ad una selezione pubblica affidata ad un comitato con compiti di effettuare una valutazione preliminare delle candidature - nel rispetto nelle rispettive leggi istitutive - non può che apparire condivisibile e in linea con le migliori prassi internazionali applicabili agli enti pubblici e privati di rilevanza pubblica. Si esprime apprezzamento, inoltre, in merito alla richiamata necessità di garantire il rispetto della parità di genere, sia nella formazione della Commissione tecnica, che nella predisposizione delle liste dei candidati, coerentemente con quanto previsto in materia dal disegno di legge 1785, attualmente all'esame della 1<sup>a</sup> Commissione (Affari costituzionali) del Senato della Repubblica, per gli organi delle Autorità amministrative indipendenti e per i comitati di consulenza del Governo.

Con l'occasione, si formulano altresì talune considerazioni su altre disposizioni contenute nel DDL in esame che, sebbene abbiano ad oggetto settori diversi da quelli su cui la CONSOB è chiamata a vigilare, potrebbero tuttavia utilmente contribuire all'esame parlamentare.

Per quanto riguarda l'articolo 9, che attribuisce all'Autorità di regolazione dei trasporti il potere di disciplinare le modalità per la soluzione non giurisdizionale delle controversie tra operatori economici e utenti/consumatori, si richiama l'analoga disciplina vigente in materia di Arbitro per le controversie finanziarie (ACF) che opera presso la CONSOB dal 2017. L'esperienza dell'ACF è risultata molto positiva e idonea a perseguire l'obiettivo strutturale previsto nel PNRR di realizzare strumenti di deflazione del contenzioso presso gli uffici giudiziari. Nel quinquennio 2017/2021, sono infatti pervenuti all'ACF 8.695 ricorsi, con richieste risarcitorie per oltre 480 milioni di euro e la crescita progressiva del tasso di accoglimento dei ricorsi (69,4% del totale nel 2021). In crescita anche i risarcimenti riconosciuti ai risparmiatori (35,88 milioni di euro nel 2021 a fronte dei 28,9 e dei 15,77 milioni di euro risarciti rispettivamente nel 2020 e nel 2019). Sale ad oltre 120 milioni di euro l'ammontare complessivo dei rimborsi decisi dall'ACF nel suo primo quinquennio di operatività.

Un ultimo cenno merita la modifica che introduce la procedura di transazione (c.d. *settlement*) nei procedimenti amministrativi condotti dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato in materia di concorrenza (art. 30). Nell'ambito delle materie di competenza della Consob, tale istituto, che può costituire un importante strumento deflattivo del contenzioso, è in corso di approfondimento in sede europea, sulla base dell'esperienza maturata da altri Stati membri dell'U.E. (come la Francia), che pure in materia finanziaria consentono alle rispettive Autorità competenti l'utilizzo di accordi volti alla composizione concordata delle contestazioni nei confronti degli operatori.

Si ringrazia per l'attenzione e si porgono cordiali saluti

Maria Antonietta Scopelliti

(Segretario Generale)